



EVENTO PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



TORNA ASMA ZERO WEEK: CONSULENZE MEDICHE GRATUITE IN 40 CENTRI SPECIALIZZATI PRENOTABILI AL NUMERO VERDE 800 628989

- L'evento nazionale di informazione e sensibilizzazione per persone con asma non controllato, giunto all'ottava edizione, offre consulenze specialistiche gratuite per due settimane: dal 13 al 17 maggio e dal 27 al 31 maggio.
- Attivo il Numero Verde 800 628989 per prenotare le consulenze in uno dei tanti Centri di pneumologia e allergologia specializzati in tutta Italia.
- Nuove opzioni terapeutiche per l'asma non controllato, anche grave, consentono una migliore gestione della malattia.
- Grazie alle soluzioni più innovative ora c'è una nuova prospettiva per chi soffre di asma: la remissione della malattia.

Milano, 11 aprile 2024 – Torna [ASMA ZERO WEEK](#), l'evento nazionale che mette a disposizione **dal 13 al 17 maggio e dal 27 al 31 maggio consulenze specialistiche gratuite** per pazienti con asma non controllato in **circa 40 Centri di pneumologia e allergologia specializzati in tutta Italia, prenotabili al Numero Verde 800 628989**.

La campagna, promossa da **FederASMA e ALLERGIE** - Federazione Italiana Pazienti ODV, in collaborazione con **Respiriamo Insieme** - APS, con il patrocinio della **Società Italiana di Allergologia, Asma ed Immunologia Clinica** (SIAAIC) e della **Società Italiana di Pneumologia** (SIP/IRS) e in partnership con **AstraZeneca**, intende sensibilizzare **gli oltre 3 milioni di pazienti asmatici in Italia** sull'importanza della prevenzione degli attacchi d'asma e la possibilità di ridurre l'impatto della malattia sulla vita quotidiana mediante l'attuazione di corrette strategie terapeutiche e di comportamento, alla luce delle più recenti scoperte scientifiche e cliniche, invitandoli a effettuare un controllo sullo stato della propria malattia.

*"Anche quest'anno, insieme a Società Scientifiche e medici - che ringraziamo per la disponibilità -, rinnoviamo l'impegno concreto in favore delle **persone con asma non controllato**, a cui è offerta l'opportunità di effettuare gratuitamente una valutazione specialistica del proprio stato di malattia e ricevere consigli utili alla sua gestione" spiega **Mario Picozza**, Presidente **FederASMA e ALLERGIE**. "L'evento rappresenta un'occasione per aumentare la consapevolezza sulla malattia, contribuendo a **migliorare l'aderenza al trattamento** più appropriato, ma anche per promuovere una corretta informazione in merito alle **nuove opzioni terapeutiche** che oggi possono permettere di modificare in modo sostanziale la gestione della patologia. Invitiamo tutti i pazienti con asma non controllato ad approfittarne e prenotare una consulenza gratuita nel centro più vicino aderente ad ASMA ZERO WEEK".*

L'asma **può essere efficacemente trattata** e i pazienti possono ottenere un buon controllo di malattia; tuttavia, in assenza di una gestione appropriata, si possono verificare uno **scarso controllo dei sintomi**, la comparsa di riacutizzazioni e un più rapido declino della funzione respiratoria.^{1,2} Il primo obiettivo della campagna è quindi invitare i pazienti asmatici a effettuare una valutazione della propria condizione.

EVENTO
REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP
CON





EVENTO PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



Un'attenzione particolare va dedicata all'**asma grave**, una forma della malattia di cui si stima soffrano **in Italia circa 300.000 persone** tra adulti, adolescenti e bambini, e che **spesso è sotto diagnosticata** a causa di un approccio non corretto e tardivo che comporta un uso improprio di farmaci e un peggioramento della malattia.³⁻⁶ La forma più grave di asma colpisce fino al **10% dei pazienti asmatici**, assorbendo circa il **50-60% delle risorse dedicate alla patologia nel suo complesso**⁶, e ha un **rilevante impatto sul benessere fisico e psicologico**, sul percorso scolastico ed educativo, sul lavoro e sulla vita familiare e sociale delle persone che ne soffrono.^{7,8}

“L'uso prolungato o frequente di corticosteroidi orali può portare a potenziali effetti collaterali significativi, come il rischio di sviluppare diabete mellito, l'ipertensione o l'osteoporosi” spiega la prof.ssa **Paola Rogliani**, Professore Ordinario di Malattie dell'Apparato Respiratorio, Università di Roma Tor Vergata; Direttore UOC Malattie Apparato Respiratorio, Fondazione Policlinico Tor Vergata, Roma e Presidente SIP (Società Italiana di Pneumologia). *“Negli ultimi anni sono stati sviluppati i **farmaci biologici**, noti anche come anticorpi monoclonali, che rappresentano una svolta significativa nel trattamento dell'asma grave, consentendo di **ridurre la frequenza delle esacerbazioni, le visite al pronto soccorso e l'uso di corticosteroidi orali (OCS)**.⁹ Recentemente, anche in Italia è stato approvato un **nuovo anticorpo monoclonale per l'asma grave** con un meccanismo d'azione che permette per la prima volta di agire già all'inizio della cascata infiammatoria, riducendo le riacutizzazioni di asma con un profilo di sicurezza favorevole.¹⁰⁻¹² Grazie ai progressi della ricerca e allo sviluppo di nuove opzioni terapeutiche, è possibile migliorare notevolmente la qualità di vita dei pazienti affetti da asma grave, consentendo loro di gestire meglio la loro condizione”.*

La disponibilità di nuove opzioni terapeutiche per l'asma dà oggi la possibilità concreta di operare un vero e proprio cambio di paradigma rispetto al passato, perseguendo **risultati sempre più ambiziosi** e al contempo **semplificando il trattamento** offerto ai pazienti.

*“Come già accaduto per altre malattie croniche, anche nell'asma si sta delineando con interesse crescente il concetto di **'remissione' come obiettivo terapeutico sfidante ma raggiungibile**”¹³⁻¹⁵ spiega il prof. **Giorgio Walter Canonica**, Professore di Medicina Respiratoria, Humanitas University; Senior Consultant Centro Medicina Personalizzata: Asma e Allergologia, Humanitas Research Hospital, Rozzano (MI); International Advocate GINA (Global Initiative for Asthma). *“La remissione è definita come assenza prolungata di sintomi e di riacutizzazioni, stabilizzazione della funzione polmonare e nessun bisogno di corticosteroidi sistemici per il trattamento della malattia”.*¹⁴*

Tra gli altri, uno studio condotto in circa 600 pazienti con asma grave di tipo eosinofilo ha evidenziato come il trattamento con un farmaco biologico consentisse di **eliminare l'uso di OCS nel 62,9% dei casi, con il 75% dei pazienti senza riacutizzazioni** durante il periodo di riduzione degli OCS; nella fase di mantenimento dello studio, in cui i pazienti hanno proseguito per circa 6 mesi la terapia con il biologico, senza OCS o con la dose minima raggiunta in precedenza, sono stati osservati **miglioramenti importanti della qualità di vita** e in quasi un terzo dei casi anche un **recupero della funzione surrenalica** laddove il cortisone avesse modificato le sue funzioni normali.^{16,17}

EVENTO
REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP
CON





EVENTO PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



*“Le evidenze ottenute dagli studi clinici hanno dimostrato che i farmaci biologici sono in grado, oltre che di prevenire le riacutizzazioni dell'asma, di ridurre la dipendenza dal mantenimento con corticosteroidi sistemici e anche di ottimizzare il trattamento inalatorio di fondo.^{13,15} Ciò permetterebbe addirittura di **riscrivere la classificazione della severità dell'asma**, da sempre definita sulla base della quantità di farmaci somministrati per ottenerne il controllo:¹⁸ l'avvento dei biologici può consentire, infatti, di **ridurre anche la terapia con steroidi inalatori**,¹⁵ un concetto assolutamente innovativo anche per il paziente”* aggiunge per il prof. Canonica.

Ciononostante, ancora oggi **molte persone che potrebbero beneficiare di queste terapie biologiche trovano difficoltà ad accedervi**, rendendo i farmaci biologici ancora sottoutilizzati.¹⁹

“Anche se correlata a un forte impatto sia dal punto di vista fisico che psicologico sulla vita dei pazienti, l'asma grave resta una patologia sottostimata e poco riconosciuta. Da una survey che l'Associazione Pazienti Respiriamo Insieme ha di recente proposto ai suoi soci è emerso come, su un campione di 801 pazienti, il 58% non fosse stato ancora correttamente inquadrato, subendo un forte impatto sulla vita quotidiana e dovendo così assumere alte dosi di corticosteroidi sistemici (OCS) per controllare i sintomi della malattia” segnala **Simona Barbaglia**, Presidente Associazione Respiriamo Insieme - APS. *“Anche per questo, riteniamo importante che l'asma grave dell'adulto venga **inserito nel Piano Nazionale della Cronicità e le sia assegnato un codice di esenzione diverso dall'asma nei LEA**, così da definire percorsi virtuosi di diagnosi e cura che possano garantire omogeneità di trattamento su tutto il territorio nazionale”*.

*“Occorre attivare percorsi territoriali, integrati e multidisciplinari per la presa in carico del paziente adulto affetto da asma grave, con particolare attenzione all'impatto sulla qualità della vita, che privilegi il principio della **prossimità delle cure, dell'accesso ai migliori trattamenti possibili nel minore tempo possibile**, ma anche di ottimizzazione dei costi e delle risorse. Un esempio è il Network Regionale Asma Grave (NeReA) avviato nella Regione Lazio”* fa notare la prof.ssa Rogliani.

Le consulenze specialistiche gratuite, offerte nell'ambito di ASMA ZERO WEEK, sono destinate alle **persone che hanno già ricevuto una diagnosi di asma e i cui sintomi non sono controllati**. Per prenotare una consulenza occorre **chiamare il Numero Verde 800 628989 dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00**.

Informazioni e notizie sono disponibili anche sulla pagina Facebook www.facebook.com/asmazero.it e su Instagram www.instagram.com/asmazeroit

Bibliografia

1. Global Initiative for Asthma - Pocket Guide 2023. Disponibile in: ginasthma.org/reports
2. Soremekun S, et al. Asthma exacerbations are associated with a decline in lung function: a longitudinal population-based study. Thorax 2022; thoraxjnl-2021-217032.
3. Global Initiative for Asthma (GINA) - Global Strategy for Asthma Management and Prevention (2023 update); disponibile in: ginasthma.org/reports

EVENTO
REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP
CON





EVENTO PROMOSSO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



4. Harrison TW, et al. Onset of effect and impact on health-related quality of life, exacerbation rate, lung function, and nasal polyposis symptoms for patients with severe eosinophilic asthma treated with benralizumab (ANDHI): a randomised, controlled, phase 3b trial. *Lancet Respir Med* 2021;9(3):260-274
5. Sito internet Respiriamo Insieme - www.respiriamoinsieme.org/asma-grave
6. GARD Italia - Asma grave - www.salute.gov.it/portale/gard/homeGard.jsp
7. Rogliani P, et al. The impact of comorbidities on severe asthma. *Curr Opin Pulm Med* 2020; 26(1):47-55
8. Rogliani P, et al. Strength of association between comorbidities and asthma: a meta-analysis. *Eur Respir Rev* 2023; 32(167):220202
9. American Academy of Allergy, Asthma & Immunology. Biologics for the Management of Severe Asthma. Disponibile in: www.aaaai.org/tools-for-the-public/conditions-library/asthma/biologics-for-the-management-of-severe-asthma
10. Menzies-Gow A, et al. Tezepelumab in Adults and Adolescents with Severe, Uncontrolled Asthma. *N Engl J Med* 2021; 384(19):1800-1809
11. Menzies-Gow A, et al. Long-term safety and efficacy of tezepelumab in people with severe, uncontrolled asthma (DESTINATION): a randomised, placebo-controlled extension study. *Lancet Respir Med* 2023; S2213-2600(22)00492-1
12. Gazzetta Ufficiale n 42 del 20/02/2024: Determina n 79/2024 di Riclassificazione ai fini della rimborsabilità del medicinale tezepelumab
13. Menzies-Gow A, et al. An expert consensus framework for asthma remission as a treatment goal. *J Allergy Clin Immunol* 2020; 145(3):757-765
14. Lommatzsch M, et al. Disease-modifying anti-asthmatic drugs. *Lancet* 2022; 399(10335):P1664-1668
15. Jackson DJ, et al. Reduction of daily maintenance inhaled corticosteroids in patients with severe eosinophilic asthma treated with benralizumab (SHAMAL): a randomised, multicentre, open-label, phase 4 study. *Lancet* 2024; 403(10423):271-281
16. Menzies-Gow A, et al. Oral corticosteroid elimination via a personalised reduction algorithm in adults with severe, eosinophilic asthma treated with benralizumab (PONENTE): a multicentre, open-label, single-arm study. *Lancet Respir Med* 2022; 10(1):47-58
17. Menzies-Gow A, et al. Adrenal function recovery after durable oral corticosteroid sparing with benralizumab in the PONENTE study. *Eur Respir J* 2022; 60(6):2103226
18. Lommatzsch M, et al. Pioneering a paradigm shift in asthma management: remission as a treatment goal. *Lancet Respir Med* 2024;12(2):96-9
19. Inselman JW, et al. Trends and Disparities in Asthma Biologic Use in the United States. *J Allergy Clin Immunol Pract*. 2020 Feb;8(2):549-554.e1.

UFFICIO STAMPA

GAS Comunicazioni

Francesca Rossini – Stefania Perrelli – Gianluca Trezzi

f.rossini@aimcommunication.eu; s.perrelli@aimcommunication.eu; g.trezzi@aimcommunication.eu

Cell. 340 8442760 – Cell. 345 2622937 – Cell. 340 8528584

EVENTO
REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP
CON

